

Silenzio

Rancore

Silenzio, è l'unica cosa che penso
L'Italia che è vecchia di incenso
Di traffico sempre più intenso
La testa rimane in silenzio
È l'unica cosa che penso
È il mondo che gira in un senso
E il resto che gira all'inverso
Ma se l'universo è silenzio
È l'unica cosa che penso
Insieme a un ricordo diverso
L'amore ci muore nel sesso
Ma lei che rimane in silenzio
È l'unica cosa che penso
Un quartiere può essere immenso
L'asfalto mantiene il silenzio
Che tu sei immerso

Suona
Ora che tutto è fermo da un pezzo
Ora che questo rapper non suona
Ora che tutti stanno nel mezzo
Ora che il pubblico neanche ti sprona
Ora che il cielo ci cade a detriti
E che hai finito i soldi infiniti
Ora ti azzero quei decibel impari
Quando ti metto le mani sui timpani
Il rumore sta zitto nella mia clessidra
Ma se io se-guissi io che dico: "Segui me, ma col mitra!"
Sette gru vanno su come un idra
Io le guardo con occhi da drago
E muoio sapendo che tra un po' di tempo
Faranno una metro sul mio Montesacro
E adesso

Ho messo un rumore dentro uno scrigno
Tutto il dolore sotto un macigno
Il nero coperto da piume di cigno
Il bianco di me in un ghigno
Hai chiuso il rumore dentro a uno scrigno
Tutto il dolore dentro a un ordigno
Tanto non ti meraviglio
Ma segui il consiglio di questo coniglio
Metti il rumore dentro a uno scrigno
Tutto il dolore sotto al macigno
Il nero coperto da piume di cigno
Il bianco di te nel ghigno
Hai chiuso il rumore, hai rubato lo scrigno
Hai tolto la vita lanciando un ordigno
Tanto già so che non ti meraviglio
Ma segui il consiglio di questo coniglio

Silenzio, è l'unica cosa che penso
L'Italia che è vecchia di incenso
Di traffico sempre più intenso
La testa rimane in silenzio
È l'unica cosa che penso
È il mondo che gira in un senso

E il resto che gira all'inverso
Allora magari è per questo
Che qui è da un pezzo che è tutto più fermo
C'è il vuoto riempito all'interno del cranio
L'uranio che riempie lo sterno
Il diavolo è in testa agli onesti
Mica mi vanto, mica che scherzo
Sono uno spirito santo che sa che finché fa la croce
Poi tanto lo Spirito Santo è il terzo
È la morte
Se tu vuoi parlarne
Possiamo parlarne
Ma tu parli un po' troppo forte
Che fa il criminale, il suicida o che trita le salme
Mi rompi le palle come i tuoi supporter
Ma non ti arrabbiare
Possiamo tornare a 6 anni fa, sulla mia tavola giù per il 'Quarter'
A casa per favole, "Il Giovane Holden"
A volte, anzi spesso, le ami di più se le cose son tolte
Forse ne senti più forte il silenzio
Quello che nasce in assenza di fonte
Aggrotto la fronte parlando a pareti
Purtroppo il dialogo è difficilotto
Fuori per strada la marcia dei piedi
Tra gli edifici e il lotto

Ho messo un rumore dentro a uno scrigno
Tutto il dolore sotto a un macigno
Il nero coperto da piume di cigno
Il bianco di me in un ghigno
Hai chiuso il rumore dentro a uno scrigno
Tutto il dolore dentro un ordigno
Tanto non ti meraviglio
Ma segui il consiglio di questo coniglio
Metti il rumore dentro a uno scrigno
Tutto il dolore sotto al macigno
Il nero coperto da piume di cigno
Il bianco di te nel ghigno
Hai chiuso il rumore, hai rubato lo scrigno
Hai tolto la vita lanciando un ordigno
Tanto già so che non ti meraviglio
Ma segui il consiglio di questo coniglio

Non è viva questa voce in vivavoce
Parlando nel frastuono
Parlando nel frastuono
Dentro al vuoto senti un caldo che cuoce
Però, non senti un suono
Però non senti un suono
Non sarete voi a togliermi la voce
Al massimo, io da solo
Al massimo, io da solo
E quando parlerò sarò veloce
Sapendo già chi sono
Sapendo già chi sono
Non è viva questa voce in vivavoce
Parlando nel frastuono
Parlando nel frastuono
Dentro al vuoto senti un caldo che cuoce
Però, non senti un suono
Però non senti un suono
E non sarete voi a togliermi la voce!
E non sarete voi a togliermi la voce!

E non sarete voi a togliermi la voce!
E non sarete voi a togliermi la voce!
E non sarete voi a togliermi la voce!
E non sarete voi a togliermi la voce!
E non sarete voi a togliermi la voce!
E non sarete voi a togliermi la voce!
Silenzio